

flash

## TENNIS

Montecarlo, Coria e Nadal si contendono oggi la finale

Saranno Guillermo Coria (nella foto) e Rafael Nadal a contendersi oggi il titolo nel torneo Master di Montecarlo di tennis. Nelle semifinali giocate ieri nel Principato, l'argentino Coria (che è testa di serie n. 6 del torneo) ha sconfitto in due set (6-2, 7-5) lo spagnolo Juan Carlos Ferrero. Vittoria meno facile per lo spagnolo Rafael Nadal (testa di serie n. 11) che ha eliminato il giovane francese Richard Gasquet (che venerdì aveva battuto a sorpresa Federer) per 6-7, 6-4, 6-3.



## MOTOCICLISMO

Estoril, Alex Barros in pole seconda fila tutta italiana

Sarà il brasiliano Alexander Barros a scattare dalla pole position nel secondo appuntamento del motomondiale classe MotoGP. Il brasiliano del team Honda Pons, ieri, è stato il più veloce davanti a Sete Gibernau e alla Ducati di Carlos Checa. Seconda fila tutta italiana con Valentino Rossi (campione del mondo e leader della classifica) davanti a Marco Melandri su Honda e alla Ducati dell'infortunato Loris Capirossi. Più lontano Max Biaggi, in terza fila, dopo aver fatto registrare l'ottavo tempo.

## BUNDESLIGA

Il Bayern Monaco vince e allunga Schalke ko in casa con l'Amburgo

Prende corpo la fuga del Bayern Monaco in Bundesliga. Con un gol di Hargreaves al 90' la squadra di Felix Magath ha vinto ieri ad Hannover e si è portata a +6 sullo Schalke 04, sconfitto 2-1 in casa dall'Amburgo. Un vantaggio rassicurante ad appena cinque gare dal termine. Anche lo Stoccarda vede allontanarsi la vetta: ora è terzo a meno otto dal Bayern dopo il ko con l'Hansa Rostock. Sconfitta interna per il Werder Brema: i campioni di Germania in carica sono stati battuti dall'Herta Berlino per 1-0.

## FORMULA UNO A ROMA

Oggi il Renault Roadshow Fisichella sfreccia a Caracalla

Oggi il circo della Formula 1 torna nel centro di Roma. Dopo la Ferrari, che otto anni fa si esibì alle terme di Caracalla, oggi sarà la Renault a sfilare al Circo Massimo. Per l'occasione la Capitale ospiterà un tracciato di 1.200 metri, un paddock dove gli spettatori, a gruppi di quattro alla volta, potranno cimentarsi perfino nel cambio gomme del pit-stop. In "pista" per il team capitanato da Flavio Briatore ci sarà il padrone di casa Giancarlo Fisichella ed il terzo pilota, il francese Franck Montagny.

# Stadi e ultras, una domenica sotto esame

*Cavese-Gela a porte chiuse, rinviata Juve Stabia-Nocerina, a Roma due fermati e due feriti*

ROMA I tre anticipi del sabato non hanno creato troppi problemi a poliziotti, carabinieri e arbitri impegnati a mettere in atto le nuove disposizioni del Viminale e della Federcalcio per scongiurare episodi di violenza negli stadi. A Genova si è giocata (con un finale incandescente) Sampdoria-Palermo solo grazie alla firma del sindaco che settimanalmente concede l'agibilità dello stadio "Ferraris" mentre all'Olimpico - nel pre-partita di Roma-Reggina - sono stati scoperti e sequestrati bastoni nascosti sotto una siepe e due persone sono state fermate perché in possesso di coltelli. Si tratta di un livornese e di un romano. In casa di quest'ultimo sono stati trovati anche accette, punteruoli, magliette con la faccia di Hitler, un gagliardetto delle Ss. Due reggini sono stati invece aggrediti a calci e pugni nei pressi dello stadio, ma probabilmente non avevano niente a che fare con la partita: li hanno presi di mira solo per l'accento calabrese. Nulla da segnalare, invece, a Messina dove la tifoseria locale ha protestato platealmente (10' di assenza dalla curva), per il trattamento ricevuto dalla polizia nella trasferta di Palermo.

Oggi la prova della verità su molti campi ma non su tutti. Non si giocherà infatti oggi pomeriggio a Castellammare di Stabia l'atteso der-



Gli incidenti avvenuti domenica scorsa a Cava Dei Tirreni durante la gara Cavese-Juve Stabia

by di C/2 **Juve Stabia-Nocerina**, rimandato a mercoledì prossimo dopo l'ordinanza del prefetto di Napoli che ha vietato la disputa del match allo stadio «Romeo Menti» per motivi di ordine e sicurezza pubblica.

A pochi chilometri di distanza e nello stesso campionato, si svolgerà regolarmente in campo, ma a porte chiuse, **Cavese-Gela**, inizialmente bloccata dal prefetto di Salerno che ha giudicato "inagibile" il

"Simonetta Lamberti" di Cava dei Tirreni. I due provvedimenti preventivi arrivano dopo gli incidenti verificatisi domenica scorsa proprio prima, durante e dopo l'incontro tra i padroni di casa e la Juve Stabia.

## le dichiarazioni di Mancini

### OGGETTIVAMENTE IRRESPONSABILE

Francesco Luti

Roberto Mancini non è d'accordo con l'Uefa. A lui il concetto di responsabilità oggettiva non va giù. Che c'entra l'Inter con gli incidenti? «Per gli errori, seppur gravissimi di pochi noi ci troviamo a pagare» ha detto. E, sotto questo punto di vista, la squalifica di quattro gare europee a porte chiuse deve sembrargli un'enormità. Non ricordiamo se Mancini fu ugualmente duro anche quando l'Uefa "chiuse" l'Olimpico per due turni dopo il ferimento dell'arbitro Frisk in Roma-Dinamo Kiev. «Che colpa ha Sensi se uno spettatore, con una mira infallibile, lancia una monetina all'arbitro nell'intervallo?» si sarà chiesto all'epoca. Morale: i presidenti non hanno responsabilità specifiche per il comportamento dei tifosi (che non sono mica tesserati). Rispettiamo l'opinione di Mancini ma non la condividiamo. Così come non siamo d'accordo con lui quando afferma che «non si può dire che all'Inter sia andata bene... Più di quello che hanno fatto, non so cosa avrebbero dovuto farci». Beh, a pensarci bene, qualcosa in più avrebbero potuto... Per esempio squalificare l'allenatore della squadra di casa che, mentre dalla curva venivano giu' bottiglie e fumogeni, si avvicinava con fare minaccioso all'arbitro Merk per dirgli: «È colpa tua, se non avessi annullato il gol tutto questo non sarebbe accaduto». Questa sì che è irresponsabilità oggettiva.

Negli incidenti, avvenuti sugli spalti e fuori dallo stadio, 37 fra poliziotti e carabinieri rimasero feriti. Il più grave, un ispettore di polizia del reparto mobile di Napoli, si trova ancora in gravi condizioni nell'ospeda-

le Cardarelli.

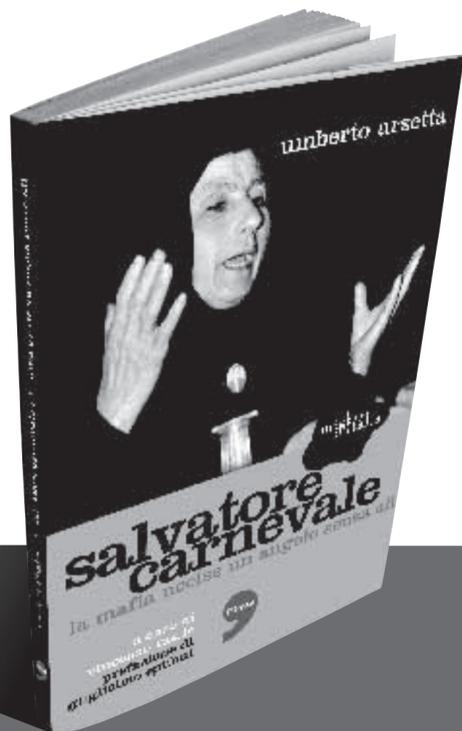
Le due gare della massima serie che maggiormente preoccupano le forze dell'ordine sono **Brescia-Atalanta** e **Livorno-Fiorentina**. Per i due sentitissimi derby i controlli di

polizia e carabinieri saranno rinforzati e i due stadi risulteranno praticamente blindati. In realtà, operazioni di "bonifica" intorno e dentro gli impianti sono in corso da un paio di giorni. Il "prefiltraggio" avverrà invece a qualche centinaio di metri dall'ingresso delle curve e verrà rinforzato dalla polizia il personale femminile visto che razzi e petardi vengono spesso introdotti da ragazze-ultra, e le donne, giustamente, non possono essere perquisite dai poliziotti.

Dopo l'attività di prevenzione di polizia e carabinieri nel pre-partita, la valutazione riguardo alle condizioni di sicurezza sul terreno di gioco spetteranno agli arbitri, chiamati ad applicare con rigore le nuove disposizioni della Federcalcio che impongono al direttore di gara di sospendere la partita in caso di lancio pericoloso di oggetti. Dopo i timori di molti presidenti riguardo alla possibile strumentalizzazione della norma da parte di ultras interessati proprio a non far terminare la gara, ieri sera l'allenatore della Lazio Giuseppe Papadopulo è tornato sull'argomento. «Sinceramente non credo che si arrivi a sospendere per un singolo petardo...per sospendere credo che servirà qualcosa di più».

fra. lu.

i misteri d'Italia/4



# la mafia uccise un angelo senza ali.

## salvatore carnevale

il sindacalista che non si piegò a Cosa Nostra  
di Umberto Ursetta, prefazione di Guglielmo Epifani

in edicola con l'Unità.

5,90 euro oltre al prezzo del giornale.

# l'Unità